



LaVerità



Anno VII - Numero 154

Quid est veritas?

www.laverita.info - Prezzo in Italia euro 1,50

QUOTIDIANO INDIPENDENTE ■ FONDATA E DIRETTO DA MAURIZIO BELPIETRO

Lunedì 6 giugno 2022

PARLA GIORGIA MELONI

«VIA IL REDDITO DI CITTADINANZA PER TAGLIARE IL CUNEO FISCALE»

La leader Fdi: «Togliendo la misura simbolo del M5s avremmo grandi risorse per abbattere il costo del lavoro e favorire così stipendi e occupazione». E sull'Europa: «Occhio al Pnrr: rischia di diventare il nuovo Mes»

SVOLTA NECESSARIA

SOSTENERE L'IMPIEGO E NON CHI LO EVITA

di MAURIZIO BELPIETRO



Provate a spiegarlo a chi gestisce un esercizio balneare che nel Mezzogiorno, isole escluse, ci sono più disoccupati che in tutta la Germania. Ditelo a chi ha un ristorante e cerca personale senza trovarlo, che, sommando i senza lavoro del Sud a quelli di Sicilia e Sardegna, si arriva alla ragguardevole cifra di 758 mila individui ufficialmente in cerca di un'assunzione. Sì, parlate con loro e sentirete che cosa (...)

segue a pagina 3

Torna l'intesa tra Ue e grillini Spingono tutti per il salario minimo

SARINA BIRAGHI a pagina 3



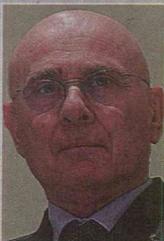
di FEDERICO NOVELLA



Intervista a Giorgia Meloni su tutti i temi dell'attualità: la guerra, la posizione italiana, il drammatico tema della convergenza economica su inflazione e salari. Ma anche il futuro del centrodestra, le elezioni amministrative, i referendum: la leader di Fratelli d'Italia spiega la posizione e le idee del partito. A cominciare da una proposta per lenire il caro-prezzi: via il reddito di cittadinanza in cambio di un forte taglio al cuneo fiscale, che stimoli salari e occupazione. Sul delicato tema dei balneari: «Il governo costruisce le condizioni per espropriare 30.000 imprese: cambieremo questa legge quando andremo al governo. Il Pnrr rischia di diventare il nuovo "ce lo chiede l'Europa", una specie di super Mes».

a pagina 2

Le interviste del lunedì



GENERALE BERTOLINI

«Con le nostre armi abbiamo illuso il popolo ucraino»

FABIO DRAGONI
a pagina 8

RAFFAELLO LUPI

«Ai proclami vuoti anti-evasione non segue nulla»

FABIO DRAGONI
a pagina 5



GIANLUIGI PARAGONE

«Ho visto gli errori di Lega e Conte: si terranno Draghi»

ALESSANDRO RICO
a pagina 11

ALBERTO FORCIELLI

«Ho investito in Cina, ma adesso è la mia nemica»

GIULIA CAZZANIGA
a pagina 13

Sul «Corriere» altre liste di proscrizione

Una pagina tira in ballo il Copasir per fare l'ennesimo elenco di presunti «putiniani». Obiettivo? La censura. Sullo stesso quotidiano (e sui think tank europeisti) si smonta l'embargo al petrolio. Di nuovo i missili su Kiev

IL BAR DEL PALAZZO

Crisi, bluff o soccorso patriota? Le tre strade verso il 21 giugno

di FEDERICO NOVELLA

Si avvicina la data delle comunicazioni in Aula di Mario Draghi sull'Ucraina e crescono i malumori nella maggioranza, specie per Lega e M5s contrarie all'ul-

teriore invio di armi. Tre scenari: una rottura politica, una ricomposizione posticcia o un «appoggio esterno» mirato da parte di Fratelli d'Italia in «sostituzione» di voti mancanti.

a pagina 22

di FRANCESCO BORGONOVO e DANIELA LOMBARDI

Una pagina del Corriere di ieri metteva alla gogna (tirando in ballo il Copasir) alcuni osservatori, commentatori, analisti, «rei» di un pensiero non allineato col governo sulla crisi ucraina. Tanto basta per diventare «putiniani». Intanto emergono i limiti dell'embargo «diluito» al petrolio russo mentre infuriano le armi nel Donbass e tornano i missili su Kiev.

a pagina 9

IL DIZIONARIO DI SILVANA

Se pagano i Pride coi vostri soldi consiglio un esposto alla Procura

di SILVANA DE MARI



Giugno è il mese dei Pride, con la loro prevedibile carrellata di esibizionismo dichiaratamente «osceno»

e spesso carico di offese blasfeme per chi crede. A chi fosse stufo di subire manifestazioni simili, specie laddove fossero sostenute con fondi pubblici, suggerisco una via legale: un esposto in Procura.

a pagina 17

RISSE E MOLESTIE A PESCHIERA: SONO TUTTI DI ORIGINE MAGREBINA

Identificati i primi 30 dell'«orda del Garda»

di FABIO AMENDOLARA



Fioccano le denunce dopo il raid organizzato online che ha radunato migliaia di ragazzini sul Garda il 2 giugno: donne molestate, coltelli, vandalismi. Finora tutti i soggetti identificati (così come la stragrande maggioranza dei presenti) sono di origini africane. Un dettaglio che politici e giornali di sinistra tacciono.

a pagina 12

CARTOLINA

Caro sindaco Lo Russo, il machete può svegliarla?

di MARIO GIORDANO

Caro Stefano Lo Russo, caro sindaco di Torino, le scrivo perché sono rimasto molto colpito dalle ultime immagini che sono arrivate dalla sua città, che tanto mi

è cara: l'Eurofestival? Il Salone del libro? Macché: l'insediamento fra nordafricani con tanto di machete in mano e corpo insanguinato, in pieno giorno, in uno di quei quartieri (...)

segue a pagina 23

L'«UOMO NERO»

La versione di Fiore (dal carcere) sull'assalto alla Cgil

FRANCESCO BORGONOVO a pagina 16

GETURHOTELS®
... L'ospite in primo piano
www.geturhotels.com